Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Div. IV - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le startup innovative.
Responsabilità sociale e cooperazione industriale internazionale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*" e ss.mm.ii;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, recante indicazioni riguardo la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. "cronoprogramma") e la successiva circolare n. 28 del 14 giugno 2013, ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell'articolo 6, comma 11-quater del decreto-legge n. 35 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 39 del 16 febbraio 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

VISTO il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio*

2022-2024", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 1 marzo 2022 al n. 165, con il quale il dott. Maurizio Montemagno è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, conferma in capo alla DGPIIPMI le attribuzioni in materia di gestione e attività del Punto di contatto nazionale (PCN), di cui all'articolo 39 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per l'attuazione della "*Dichiarazione OCSE per le imprese multinazionali";*

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale in data 19 novembre 2021, nel prevedere l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della DGPIIPMI, attribuisce, tra gli altri, alla divisione IV "*Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le startup innovative. Responsabilità sociale e cooperazione industriale internazionale*" compiti e funzioni in materia di gestione e responsabilità del Segretariato del PCN per la promozione e attuazione delle Linee Guida OCSE per le multinazionali in materia di condotta d'impresa responsabile;

DATO ATTO che l'evoluzione della prassi e della normativa a livello dell'Unione europea e a livello internazionale richiedono, in maniera crescente, l'applicazione delle raccomandazioni e norme di dovuta diligenza da parte delle imprese - basate sulle Linee Guida OSCE e sui Principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani - e un approfondimento delle conseguenze giuridiche e operative di tale applicazione;

CONSIDERATA l'accresciuta complessità delle questioni affrontate dal MiSE-PCN in termini di evoluzione delle norme e degli standard internazionali e di contesti normativi territoriali, con particolare riferimento all'applicazione delle Linee

Guida OCSE in casi specifici, anche ove si tratti di operazioni all'estero delle multinazionali italiane in Paesi non aderenti alle medesime Linee Guida OCSE;

CONSIDERATO che il MiSE-PCN realizza le attività di espletamento e coordinamento delle specifiche azioni necessarie per l'attuazione delle Linee Guida OCSE ma, tuttavia, non dispone al suo interno di competenze specialistiche adeguate ed inerenti, in particolare, alle attività di ricerca e analisi sull'evoluzione del diritto internazionale pubblico, alla prassi relativa ai casi specifici di applicazione dei principi e standard internazionali contenuti nelle Linee Guida OCSE da parte di tutti i PCN dei Paesi aderenti, nonché a livello di singoli Paesi, e/o da parte di organismi nazionali e internazionali;

CONSIDERATO che il MiSE-PCN, per i profili di propria specifica competenza, necessita, pertanto, di accedere a competenze adeguate alla natura e all'ampiezza del compito affidatogli;

CONSIDERATO che ISGI, Istituto di Studi Giuridici Internazionali, istituto di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) svolge, tra l'altro, attività di ricerca e di monitoraggio della prassi applicativa e analisi comparate nelle aree tematiche relative al diritto e organizzazione internazionale, diritto delle Nazioni unite, diritto dell'integrazione europea, con particolare attenzione a settori quali le garanzie dei diritti fondamentali e tutela internazionale dei diritti umani e la protezione dell'ambiente, entrambi settori rilevanti per le Linee Guida OCSE e che, nell'ambito di interesse scientifico dell'ISGI, comprendono la dimensione dell'integrazione europea e l'evoluzione dei sistemi giuridici *extra* europei;

CONSIDERATO che la pluriennale esperienza maturata da ISGI, con riferimento alle attività e alle tematiche sopra menzionate, rappresenta un importante complesso di conoscenze e competenze che può contribuire efficacemente alla realizzazione delle attività e degli obiettivi istituzionali del MiSE-PCN;

CONSIDERATO che il MiSE-PCN e ISGI, con interesse comune e nel rispetto delle proprie finalità e competenze istituzionali, intendono proseguire la collaborazione già avviata in virtù di precedenti accordi stipulati tra il 2016 e il 2019, perseguendo e sviluppando, congiuntamente, ulteriori attività e iniziative di approfondimento sui casi specifici di applicazione delle Linee Guida posti di fronte al PCN e di maggiore diffusione presso le imprese, la comunità scientifica e il più ampio pubblico, delle tematiche specifiche inerenti le Linee Guida OCSE e la loro corretta applicazione da parte delle imprese e dei Governi;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico sul pertinente capitolo di bilancio 2243 "*Spese per il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale OCSE*" - Missione 11 "*Competitività e sviluppo delle imprese*" - Programma 11.5 "*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo*" - Azione 11.5.3 "*Politica industriale e politiche per la competitività*" assegnato alla DGPIIPMI, esiste la disponibilità finanziaria per

provvedere all'impegno della relativa spesa massima complessiva pari ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) nell'arco delle annualità 2022-2023-2024 ai fini dello svolgimento dei suddetti compiti istituzionali del MiSE-PCN;

CONSIDERATO che ai sensi della circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 2/2019 l'impegno di spesa pluriennale rientra nel triennio di applicazione dell'IPE (impegni pluriennali ad esigibilità);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

VISTO l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*", il quale dispone che un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del Codice stesso, ricorrendo alcune condizioni che nella fattispecie sono integrate da tutte le parti dell'Accordo di cui trattasi;

VISTA la allegata determina del Direttore generale della DGPIIPMI in data 2 marzo 2022 (prot. 58731 del 3 marzo 2022) con cui è stata avviata la procedura per la stipula dell'"*Accordo di collaborazione ex articolo 15 della legge n. 241/1990 per la diffusione e applicazione delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali*" con ISGI, Istituto di Studi Giuridici Internazionali;

VISTO l'allegato Accordo di cui trattasi sottoscritto in data 7 marzo 2022 (DGPIIPMI prot. 61387 in pari data) tra DGPIIPMI ed ISGI, con termine finale fissato al 31 dicembre 2023, che definisce, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, gli ambiti di collaborazione tra il MiSE-PCN e ISGI;

CONSIDERATO, altresì, che tale Accordo, tenuto conto alla natura delle attività e dei relativi risultati attesi, consente di perseguire adeguatamente gli obiettivi comuni di MiSE – DGPIIPMI e ISGI;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

D E C R E T A

Articolo 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvato l'allegato "*Accordo di collaborazione ex articolo 15 della legge n. 241/1990 per la diffusione e applicazione delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali*", sottoscritto in data 7 marzo

2022 (DGPIIPMI prot. 61387 in pari data) tra DGPIIPMI ed ISGI - Istituto di Studi Giuridici Internazionali, con sede legale in via dei Taurini, 19 00185 Roma, (codice fiscale 80054330586), per un importo totale massimo pari ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) quale contributo massimo a titolo di integrale ristoro dei costi effettivi sostenuti da ISGI. Tale contributo non rientra nel campo di applicazione dell'IVA in quanto le attività definite nell'Accordo difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

Articolo 2

E' autorizzata la spesa ed impegnata a favore di ISGI la somma complessiva massima pari ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), quale contributo massimo a titolo di integrale ristoro dei costi effettivi sostenuti da ISGI, con impegno pluriennale il cui onere graverà sul capitolo di bilancio 2243 "*Spese per il funzionamento del Punto di Contatto Nazionale OCSE*" - Missione 11 "*Competitività e sviluppo delle imprese*" - Programma 11.5 "*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo*" - Azione 11.5.3 "*Politica industriale e politiche per la competitività*" dello stato di previsione della spesa del MiSE per le annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione dello Stato, secondo lo schema seguente:

- per il 2022: euro 72.000,00;
- per il 2023: euro 144.000,00;
- per il 2024: euro 24.000,00.

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Montemagno

Firmato digitalmente da: Maurizio Montemagno
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 09/03/2022 18:17:52

Siglato dalla Dirigente della div. IV – Maria Benedetta Francesconi

Firmato digitalmente da: Maria Benedetta Francesconi
Data: 09/03/2022 12:20:16